

FONTI E TEMI DI STORIA LOCALE

Ciclo di seminari 2014-2015

XVII EDIZIONE

Venerdì 6 marzo 2015, ore 17.30

Giorgio Mangini

Tradurre Marx ed Engels in italiano:

Pasquale Martignetti a Bergamo nel 1891

Coordina Giampiero Valoti

Sala Tassiana Biblioteca Civica "Angelo Mai"



Agli inizi di maggio del 1891 giunge a Bergamo il beneventano Pasquale Martignetti (1844-1920), assunto in prova per tre mesi come traduttore presso la tipografia e stamperia 'Fratelli Cattaneo successori Gaffuri e Gatti', che due anni dopo sarebbe divenuta l'Istituto Italiano d'Arti Grafiche. Era stato il filosofo Antonio Labriola a interessare Arcangelo Ghisleri perché, grazie al suo lavoro presso la tipografia bergamasca diretta da Paolo Gaffuri, trovasse un lavoro, quale che fosse, per Martignetti, fino ad allora impiegato presso l'Archivio Notarile di Benevento e licenziato in quanto socialista.

Pochi anni prima, nel 1883, Martignetti aveva tradotto e pubblicato a sue spese la prima edizione italiana del testo di F. Engels, *Il socialismo utopistico e il socialismo scientifico*. Suggestionato dalla traduzione francese del testo, apparsa nel 1880 per opera di Paul Lafargue, genero di Marx, Martignetti aveva iniziato a studiare da autodidatta la lingua tedesca appunto per tradurre il testo di Engels, con il quale era entrato in un rapporto epistolare che sarebbe durato fino alla morte di Engels nel 1895. Il clima politico e culturale di Benevento, assai ristretto, era in radicale contrasto con l'attività di Martignetti, che era addirittura stato accusato ad arte di un ammanco di cassa allo scopo di neutralizzarne l'attività.

L'attività di Martignetti come traduttore, nonostante la durezza delle sue condizioni di vita, è stata continua per tutta la sua vita, soprattutto in rapporto ai testi del socialismo tedesco, non solo di Engels ma anche di Karl Kautsky e altri. La vicenda di Martignetti, seguita nei suoi sviluppi essenziali, consente di ripercorrere, oltre che una significativa storia individuale, un capitolo fondamentale della storia del socialismo italiano in rapporto a quello europeo, capitolo nel quale la figura di Martignetti assume un rilievo fin qui non adeguatamente riconosciuto.